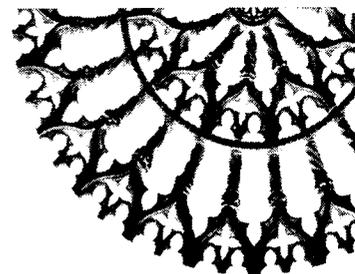




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 110

OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per l'adozione delle aree verdi e relativi allegati

L'anno duemiladiciannove, il giorno 6 del mese di dicembre legalmente convocato con avviso n. 127134 del 29.11.2019 per le ore 9,30 si è riunito in L'Aquila, nella Sala delle adunanze consiliari "Tullio De Rubeis" sita in via Filomusi Guelfi, alle ore 11,24, al termine della Seduta di II convocazione, il Consiglio comunale in Sessione Straordinaria di I convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio comunale, avv. Roberto Tinari e la partecipazione del Vice Segretario generale, avv. Domenico de Nardis.

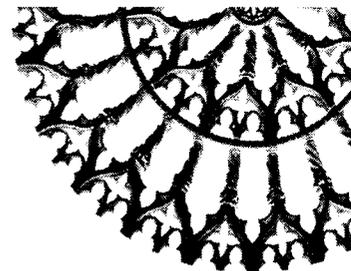
Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti:

1	BIONDI Pierluigi	NO	18	IORIO Emanuela	NO
2	ALBANO Stefano	SI	19	LANCIA Ersilia	SI
3	BONTEMPO Luciano	NO	20	MANCINELLI Chiara	SI
4	CIMORONI Carla	SI	21	MANCINI Angelo	NO
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOCCO Giustino	SI
6	COLONNA Vito	SI	23	MORELLI Berardino	SI
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	NO
8	D'ANGELO Daniele	NO	25	PALUMBO Stefano	SI
9	DE BLASIS Elisabetta	NO	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	SI	27	ROMANO Paolo	SI
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	NO
12	DE SANTIS Lelio	SI	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	SI
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	NO	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	23

Partecipano alla seduta senza diritto di voto il consigliere non appartenente alla Comunità Europea, Edlira Banushaj, il Vice Sindaco Raffaele Daniele, gli assessori comunali: Daniele Ferella, Fabrizio Taranta, Fausta Bergamotto. Successivamente intervenuta assessore Carla Mannetti.



Comune dell'Aquila



Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta di I convocazione che è pubblica.

Si dà atto dell'assenza giustificata del signor Sindaco.

Escono i consiglieri Albano, Cimatori, De Santis L., Masciocco, Palumbo, Romano, Serpetti (n. 16).

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: *Approvazione nuovo regolamento per l'adozione delle aree verdi e relativi allegati.*

Si dà atto che è stato presentato dal consigliere Francesco De Santis una proposta di emendamento.

Il provvedimento è illustrato dall'assessore Taranta.

I consiglieri Romano e Mancini presentano ciascuno un emendamento illustrandone le ragioni.

Entrano i consiglieri Santangelo, De Blasis (n. 18).

Alla discussione che si apre sull'argomento partecipano nell'ordine i consiglieri Mancinelli, Cimatori, cui replica l'assessore Taranta.

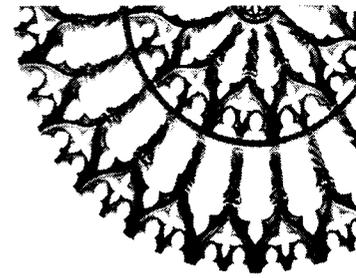
Di seguito si registrano anche gli interventi dei consiglieri Romano, Francesco De Santis, Mancini.

Il Presidente alle ore 12,04 sospende la seduta che riprende alle ore 12,24.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale si consta la presenza dei consiglieri comunali:

1	BIONDI Pierluigi	NO	18	IORIO Emanuela	NO
2	ALBANO Stefano	NO	19	LANCIA Ersilia	SI
3	BONTEMPO Luciano	NO	20	MANCINELLI Chiara	SI
4	CIMORONI Carla	SI	21	MANCINI Angelo	SI
5	COLANTONI Ferdinando	SI	22	MASCIOTTO Giustino	SI
6	COLONNA Vito	SI	23	MORELLI Berardino	SI
7	CUCCHIARELLA Laura	SI	24	NARDANTONIO Antonio	SI
8	D'ANGELO Daniele	NO	25	PALUMBO Stefano	NO
9	DE BLASIS Elisabetta	SI	26	ROCCI Luca	SI
10	DE MATTEIS Giorgio	SI	27	ROMANO Paolo	SI
11	DE SANTIS Francesco	SI	28	SANTANGELO Roberto	SI
12	DE SANTIS Lelio	SI	29	SCIMIA Leonardo	SI
13	DEL BEATO Tiziana	SI	30	SERPETTI Elia	SI
14	DELLA PELLE Giancarlo	SI	31	SILVERI Roberto Junior	SI
15	DI BENEDETTO Americo	NO	32	TINARI Roberto	SI
16	DI LUZIO Luigi	SI	33	VICINI Elisabetta	NO
17	DUNDEE Marcello	SI		Totali	25

Il Presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la prosecuzione della seduta di I convocazione e pone direttamente in votazione per appello nominale l'emendamento a firma del consigliere De Santis F., allegato al presente verbale sotto la lett. a).



Comune dell'Aquila

Entra il consigliere Palumbo ed escono i consiglieri Cimoroni, De Matteis, Masciocco, Santangelo (n. 22).

L'emendamento è approvato avendo constatato il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 22

consiglieri votanti n. 17

astenuti n. 5 (De Santis L., Nardantonio, Palumbo, Romano, Serpetti)

voti favorevoli n. 16 (Colantoni, Colonna, Cucchiarella, De Blasis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Mancini, Morelli, Rocci, Scimia, Tinari).

Voti contrario n. 1 (Silveri)

Entrano i consiglieri Cimoroni, Masciocco (n. 24).

Il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di emendamento contrassegnata dal n. 2 a firma del consigliere Romano che non viene approvata avendo riscontrato il seguente risultato;

consiglieri presenti e votanti n. 24

voti favorevoli n. 8 (Cimoroni, De Santis L., Mancini, Masciocco, Nardantonio, Palumbo, Romano, Serpetti)

voti contrari n. 16 (Colantoni, Colonna, Cucchiarella, De Blasis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Morelli, Rocci, Scimia, Silveri, Tinari).

Il Presidente dopo aver nominato scrutatori i consiglieri Mancinelli , Palumbo, De Santis F., pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento a firma del cons. Mancini contrassegnato dal n.3, allegato sotto la lett. b) al presente verbale.

L'emendamento è approvato all'unanimità dei voti come di seguito dimostrato:

consiglieri presenti e votanti n. 24

voti favorevoli n. 24 (Cimoroni, Colantoni, Colonna, Cucchiarella, De Blasis, De Santis F., De Santis L., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Mancini, Masciocco, Morelli, Nardantonio, Palumbo, Rocci, Romano, Scimia, Serpetti, Silveri, Tinari).

Al termine della votazione degli emendamenti il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione nel testo e negli allegati opportunamente modificati per effetto degli emendamenti approvati:

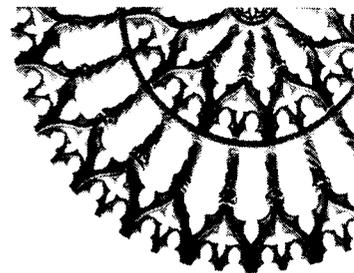
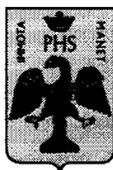
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19/06/2019, è avvenuta la presentazione del documento Unico di Programmazione DUP 2019/2021, da parte della giunta comunale al consiglio ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D. Lgs 267/2000;

-Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19/06/2019, è stata disposta l'approvazione ex art. 174, comma 3 D. Lgs. 267/2000 s.m.i. del Bilancio di Previsione 2019-2021 unitamente ai relativi allegati previsti ex lege;

-Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 279 del 01/07/2019 è stata disposta l'Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il Triennio 2019-2021;



Comune dell'Aquila

-Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 294 dell' 08/07/2019 è stata disposta l'Approvazione degli Obiettivi Piano Performance e Piano Esecutivo di Gestione 2019-2020-2021;

-che in data 14 gennaio 2013 è stata promulgata la Legge n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani", recepita dalla Regione Abruzzo con la legge Regionale n. 12/28.5.2013;

-che tale legge introduce molteplici novità che impegnano le Amministrazioni Comunali e i cittadini in diversi settori della pubblica amministrazione, in particolare per quanto riguarda l'ambiente, il territorio, l'urbanistica e l'edilizia;

- che con Verbale di Delibera di Giunta Comunale n. 482 del 23.10.2013 ad oggetto *"RECEPIMENTO DELLA LEGGE N. 10 DEL 14 GENNAIO 2013 -NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI- E DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 28 MAGGIO 2013 - LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI"*, è stato approvato il regolamento per l'adozione delle aree verdi;

Preso atto:

-che per effetto della legge sopra citata, i Comuni sono tenuti ad adottare azioni di tutela e salvaguardia degli alberi in ambito urbano al fine di permettere l'assorbimento delle polveri sottili;

- che altri impegni riguardano l'incremento degli spazi verdi urbani, delle cinture verdi intorno alle conurbazioni, la riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" con tutti gli interventi previsti nell'articolo n. 6. tesi a realizzare un risparmio energetico degli edifici;

-che la progressiva riduzione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione rende sempre più problematico assicurare la piena fruibilità dei servizi comunali che richiedono invece disponibilità economiche significative;

Dato atto:

-che per sensibilizzare maggiormente i cittadini al rispetto dell'ambiente, anche attraverso azioni positive, è opportuno dare pieno compimento al disposto dell'art. 4 della L. 10/2013 "Misure per la salvaguardia e la gestione delle dotazioni territoriali di standard previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444" che introduce la possibilità di concedere in gestione le aree riservate a verde pubblico urbano;

-che attraverso la concessione a cittadini e/o associazioni di aree verdi, in particolare aiuole isolate o all'interno di parchi e giardini pubblici, si sopperisce altresì alle difficoltà di provvedere in economia alla perfetta tenuta dei parchi comunali;

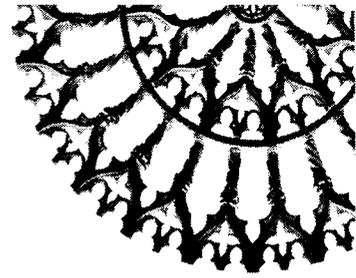
Ritenuto:

-Di dover aggiornare il Regolamento di adozione di aree verdi per favorire ed incentivare l'adozione e la sponsorizzazione delle aree verdi;

Preso atto altresì:

-della documentazione predisposta dai tecnici del Settore Ambiente e Protezione Civile ed allegata alla presente deliberazione:

1. Regolamento Comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche;



Comune dell'Aquila

2. Schema Avviso di ricerca;
3. Richiesta adozione aree verdi;
4. Schema di Convenzione;

Visto:

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 31 del vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 33 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

la delibera n. 354 del 02.9.2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Ambiente e Protezione Civile Servizio Politiche ambientali Usi Civici e Protezione Civile e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;

Il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Nuovo Regolamento comunale di contabilità ed il parere di regolarità contabile attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità resi dai responsabili dei servizi come risultanti dalle schede che si allegano; il parere favorevole espresso dalla IV Commissione consiliare in data 24.9.19 giusta comunicazione del segretario della stessa;

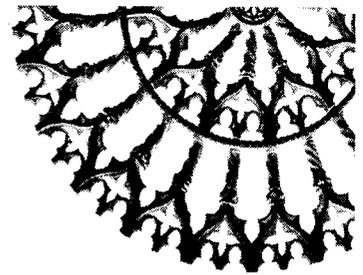
Dato Atto che non è pervenuto il parere da parte dei Consigli Territoriali di Partecipazione richiesto con nota in data 5.9.2019 prot. 93536;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

DELIBERA

1. di stabilire che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
2. di approvare la documentazione predisposta dai tecnici del Settore Ambiente e Protezione Civile:
 - Regolamento Comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche;
 - Schema Avviso di ricerca;



Comune dell'Aquila

- Richiesta adozione aree verdi (allegato a)
- Schema di Convenzione (allegato b);

approntata al fine della necessaria approvazione di Giunta, propedeutica alla successiva sottomissione della documentazione stessa all'organo Consiliare;

3. di dare atto che il presente provvedimento ha finalità di indirizzo e non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate;
4. di disporre altresì la trasmissione al Settore Servizi Finanziari, servizio COSAP, al Settore Opere Pubbliche Ambiente e Sport, al Comando di Polizia Municipale, per quanto di rispettiva competenza.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma del T.U.E.E.L.L. Di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

La proposta di deliberazione è approvata con il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 24

consiglieri votanti n. 18

astenuti n. 6 (Romano, De Santis L., Cimoroni, Palumbo, Serpetti, Nardantonio)

voti favorevoli n. 18 (Colantoni, Colonna, Cucchiarella, De Blasis, De Santis F., Del Beato, Della Pelle, Di Luzio, Dundee, Lancia, Mancinelli, Mancini, Masciocco, Morelli, Rocci, Scimia, Silveri, Tinari)

Del che è verbale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(avv. Domenico de Nardis)

IL PRESIDENTE

(avv. Roberto Tinari)



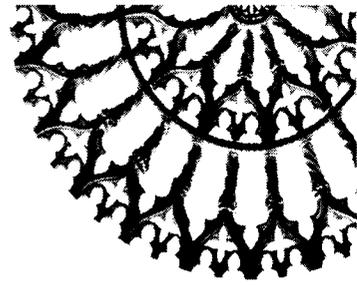
Comune dell'Aquila

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C. n. 110 del 6/12/19

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



COMUNE DELL'AQUILA

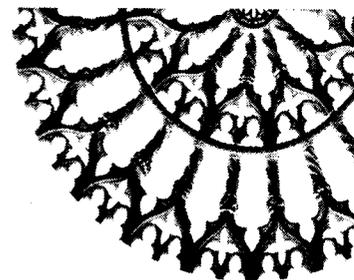
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA RICONVERSIONE PARTECIPATA DELLE AREE VERDI PUBBLICHE

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 10

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 110 del 6.12.2019



Comune dell'Aquila



SPONSORIZZAZIONE ED ADOZIONE DI AREE E SPAZI VERDI

ARTICOLO 1 - OGGETTO E PREMESSE

Il presente regolamento, è finalizzato alla valorizzazione ed alla buona gestione di spazi verdi urbani (parchi, giardini, rotatorie, fioriere, etc), di proprietà o di competenza comunale, incentivando, attraverso le "Convenzione di adozione" le relazioni di cittadinanza attiva e partecipazione.

ARTICOLO 2 - FINALITA'

L'amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente regolamento si disciplinano le collaborazioni tra cittadini, singoli o associati di cui all'art.4;

Il presente Regolamento persegue principalmente i seguenti obiettivi:

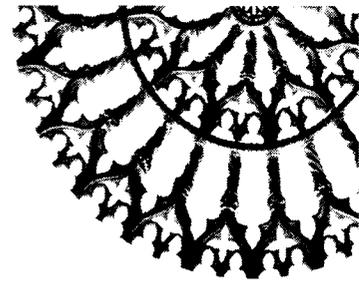
- Coinvolgere e rendere partecipi cittadini e/o operatori economici nella gestione, manutenzione e miglioramento del territorio comunale;
- Stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini nei confronti del bene comune;
- Recuperare spazi verdi pubblici, ripristinandone il decoro e ristabilendo l'utilità e l'efficienza del bene stesso;
- Ottenere il ripristino e la conservazione delle aree verdi, senza gravosi oneri gestionali a carico del Comune.

ARTICOLO 3 - AREE E SPAZI AMMESSI ALL'ADOZIONE

Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche e/o spazi pubblici si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà o gestione comunale, destinate a:

- Aiuole;
- Giardini e parchi;
- Rotatorie e spartitraffico;
- Fioriere;
- Spazi urbani cittadini (piazzette, scalinate, fontane);

Il presente elenco è da ritenersi indicativo e non esaustivo. Resta altresì stabilito che non sono adottabili luoghi pubblici aventi elevata valenza istituzionale, culturale, storico, paesaggistico, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;



Comune dell'Aquila

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALL'ADOZIONE

La possibilità di adozione delle aree di verde pubblico urbano, (comma 4 art. 4 L. 10/2013), è indirizzata a:

- Singoli cittadini o gruppi spontanei,
- Condomini;
- Esercizi commerciali, Imprese, Operatori economici in qualsiasi forma giuridica;
- Associazioni di Volontariato, Associazioni Sportive, Circoli, Fondazioni;
- Istituti di Credito, Assicurativi o simili;
- Istituzioni Scolastiche;
- Parrocchie, Istituzioni Religiose;
- Altri Enti Pubblici a vario titolo, con proprietà ricadenti all'interno del territorio comunale;

ARTICOLO 5 - TIPOLOGIA E DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono prevedere:

1. La manutenzione ordinaria, mediante tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti, lavorazione del terreno, concimazioni, semina, rasatura, taglio dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla cura ed al decoro dell'area presa in gestione;

2. La riconversione e manutenzione straordinaria, mediante una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani. La creazione di orti urbani destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante. In quest'ultimo caso l'assegnazione avverrà con successivo ed autonomo provvedimento, nel momento in cui l'Amministrazione Comunale avrà individuato aree idonee a tale finalità. Non sarà possibile realizzare orti urbani in aree verdi pubbliche attrezzate.

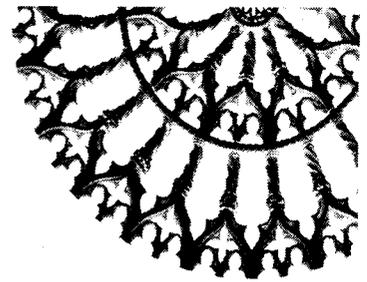
In entrambi i casi di specie resta ferma la destinazione pubblica e la libera fruizione, nonché il divieto di esercitare attività di lucro.

È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente regolamento; E' fatto altresì divieto assoluto di cedere a terzi il contratto sottoscritto (sub-affidamento); E' fatto divieto di cedere e/o utilizzare impropriamente gli spazi pubblicitari derivanti dalla gestione dello spazio pubblico;

L'area a verde resta permanentemente destinata a funzioni ed usi pubblici, ed al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'area/spazio secondo le previsioni del presente regolamento, in tale sede dovrà essere redatto verbale di ripresa in consegna all'Amministrazione dell'area a firma congiunta.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

Le richieste di adozione devono essere presentate al Comune secondo la apposita modulistica allegata al presente Regolamento (allegato A).



Comune dell'Aquila

Al fine di garantire la massima partecipazione, ogni soggetto adottante può presentare la propria richiesta per più aree di interesse, indicandone la priorità. Ogni soggetto richiedente può prendere in carico pertanto una sola area;

L'adozione si realizza e decorre attraverso apposita autorizzazione scritta rilasciata al soggetto adottante dal Comune, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi, fatte salve eventuali sospensioni in corso di istruttoria della richiesta.

La richiesta di adozione deve essere corredata della necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento come segue.

a) Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la richiesta di adozione deve essere corredata da:

- Rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- Relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di adozione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;

b) Se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione straordinaria la richiesta di adozione deve essere corredata da:

- Rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, completa di un inquadramento;
- Progetto di Riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti (la specifica delle piante da mettere a dimora, arredo urbano, etc) e uno schema grafico della sistemazione futura proposta completa di un inquadramento;
- Relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di adozione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;

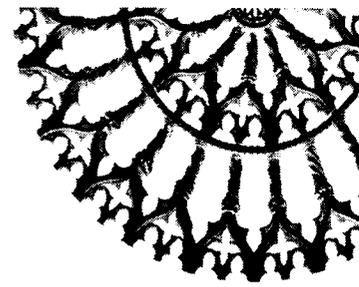
L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, riportate esplicitamente in convenzione, deve inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare il normale utilizzo delle aree.

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

La Convenzione di Adozione verrà stipulata a seguito di parere favorevole della Commissione (art. 11 del presente regolamento).

L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di un'apposita convenzione fra l'Amministrazione ed il soggetto richiedente l'area verde, secondo lo schema predisposto di "Convenzione di Adozione" (allegato B) .



Comune dell'Aquila

Al momento della consegna dell'area è redatto da un Tecnico del Settore Ambiente, il verbale di consegna, completo di documentazione fotografica, con descrizione specifica dello stato dei luoghi ivi compresi eventuali impianti e sottoservizi.

L'adozione decorre dalla data del verbale di consegna.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere preliminarmente autorizzata mediante risposta scritta al soggetto adottante.

Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini estetici sia strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde o spazio urbano.

E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata a uso e funzioni pubbliche.

Il Comune, per mezzo dell'Ufficio Tecnico del Settore Ambiente è tenuta ad effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei luoghi (conservazione e manutenzione) dati in adozione richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

ARTICOLO 8 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

La durata dell'adozione o sponsorizzazione ha un termine minimo di 12 (dodici) mesi ed un termine massimo di 36 (trentasei) mesi, la convenzione è rinnovabile con lo stesso soggetto affidatario previo riscontro dei risultati conseguiti e del rispetto di quanto previsto in convenzione, per la stessa durata di quella originaria, previa sottoscrizione di nuovo accordo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la convenzione:

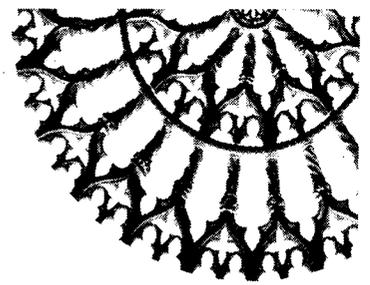
- per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, in tal caso sono proposte una o più aree alternative;
- per l'inottemperanza alla convenzione stipulata;

Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione, fornendo preavviso entro 90 (novanta) giorni dalla data del recesso, dandone comunicazione per iscritto.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi possono comportare la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata, prevedendo il recupero del tempo di sospensione intervenuto;

ARTICOLO 9 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'amministrazione Comunale solo le spese relative alla fornitura di energia elettrica nell'area e gli oneri relativi ai consumi elettrici. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie e/o contributi professionali rese dal soggetto adottante.



Comune dell'Aquila

L'Amministrazione consente all'adottante l'approvvigionamento gratuito dell'acqua per l'annaffiamento, sia dalla rete di distribuzione comunale in esercizio, sia da altre fonti comunali disponibili. Resta comunque a carico e a rischio dell'adottante la responsabilità per mancata fornitura di acqua.

Sarà inoltre previsto un Link dedicato sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila, dove saranno inseriti tutti i soggetti adottanti.

ARTICOLO 10 – SPONSORIZZAZIONE (PUBBLICITA' E CARTELLONISTICA)

Il soggetto adottante, in cambio delle prestazioni fornite, può installare sullo spazio pubblico dato in affidamento, cartelli che rendano pubblica la natura e la denominazione del soggetto attraverso cartelli pubblicitari.

- Le dimensioni dovranno avere un carattere di proporzionalità con l'area verde adottata, ed in ogni caso la predetta cartellonistica non dovrà essere in contrasto con il decoro urbano e le previsioni del Codice della Strada,
- Dovrà essere realizzata in modo tale da essere stabile e ben saldamente ancorato.
- E' ammessa l'esposizione di massimo n°4 cartelli su ogni area verde;
- Il cartello non può comunque superare la superficie complessiva di 2.000 cmq e i loghi/nomi di 1.000 cmq;
- Tutte richieste saranno esaminate e valutate da una commissione tecnica, che si esprimerà anche sulle dimensioni, sul numero di cartelli e la loro ubicazione (art. 11 del presente regolamento);
- La cartellonistica in oggetto, non necessita di titolo edilizio e non è assoggettata all'imposta comunale di suolo pubblico e pubblicità;

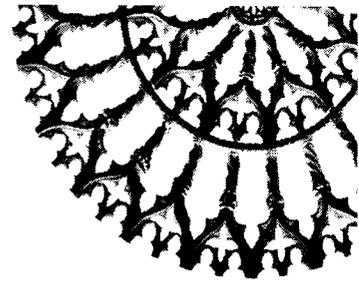
ARTICOLO 11 - CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI VALUTAZIONE TECNICA

È costituita una commissione di carattere prettamente tecnico, costituita da un delegato della Polizia Municipale, un delegato del Servizio Tecnico Manutentivo, un delegato Servizio COSAP, ciascuno per le rispettive competenze e un delegato del Settore Ambiente che la convoca e la presiede.

Tale commissione si esprimerà sulla fattibilità della richiesta di adozione dell'area a verde, in merito al progetto, al programma di manutenzione e in merito alla tipologia di cartellonistica per la sponsorizzazione della stessa.

Qualora su una stessa area vengano presentate più richieste di adozione, si procederà fatta salva ogni forma di convenzione con altri Enti Pubblici, che avranno priorità sull'assegnazione delle stesse, mediante i seguenti criteri:

- a) Durata dell'adozione/sponsorizzazione richiesta;
- b) Priorità agli interventi di riconversione e manutenzione straordinaria sulla manutenzione ordinaria;
- c) Cronologia della richiesta;
- d) In caso di parità dei predetti criteri, si darà priorità alle associazioni finalizzate a favorire l'integrazione di persone con disabilità motoria e psichica;



Comune dell'Aquila

e) In caso di ulteriore parità, la scelta resta a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale selezionando la proposta ritenuta più idonea e confacente alla localizzazione richiesta;

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

ARTICOLO 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data d'esecutività della delibera Di Consiglio Comunale.

Proposte di emendamento
nos - depositata al C.C.
del 6/12/19 di

2
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C. n. 110 del 6/12/19

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

[Signature]

[Signature]

Comune dell'Aquila

Settore Ambiente e Protezione Civile

Al Presidente de Consiglio Comunale

Oggetto: Emendamenti Regolamento Comunale aree verdi e relativi allegati;
Legge 14 gennaio 2013, n. 10

Il regolamento è modificato come segue:

All'Art. 3 **Aree e spazi ammessi all'adozione**, eliminare "aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici"

All'Art. 11 **Criteri di selezione e modalità di valutazione tecnica**, sostituire il terzo capoverso con il seguente: "Qualora su una stessa area vengano presentate più richieste di adozione, si procederà, fatto salvo ogni forma di convenzione con altri enti pubblici, che avranno priorità sull'assegnazione delle stesse, mediante i seguenti criteri: (...)".

La convenzione è modificata come segue:

All'Art. 9 aggiungere dopo il secondo capoverso: "In caso recesso da parte dell'Amministrazione comunale, per motivi di interesse pubblico, il concessionario rinuncia, con la firma della presente, a proporre reclami e opposizioni, comunque denominati, senza nulla a pretendere"

L'avviso pubblico in allegato è modificato come segue:

In riferimento all'allegato: "Pubblico avviso per le adozioni di spazi verdi", eliminare l'ultimo capoverso: "Successivamente a tale data l'Amministrazione Comunale, valutando le disponibilità, potrà accogliere quelle pervenute precedentemente".

IL CONSIGLIERE COMUNALE

[Signature]

L'Aquila li 6/12/2019

Il Sindaco

Parere in ordine alla regolarità
tecnica favorevole
IL DIRIGENTE
[Signature]

[Signature]

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

AZIENDA COMHA I SOPO LE PAROLE "VENDRE PUBBLICO

UNMANO" ELIMINARE LE PAROLE "FATTO SALVO" ---

--- FINO AD : ADDIZIONI

[Handwritten signature]

Proposta emendamento
n. 3

b)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C. n. 110 del 6/12/19

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

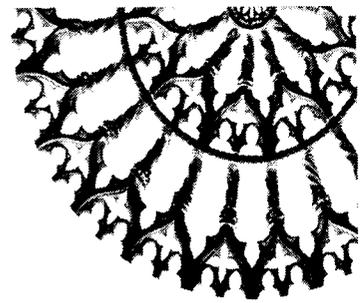


Comune dell'Aquila

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
C.C. n. 110 del 08/02/19
IL SEGRETARIO
IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



PUBBLICO AVVISO PER LE ADOZIONI DI SPAZI VERDI URBANI

A partire dal _____ fino al _____, tutti i cittadini e i soggetti ricompresi nella deliberazione di C.C. n. _____ sono invitati a far pervenire le proprie manifestazioni di interesse con indicazioni dello spazio verde interessato attraverso il modello "a" (Richiesta adozione aree verdi Comunali).

Tali istanze dovranno essere depositate entro e non oltre il _____ presso il Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune dell'Aquila in Via XXV Aprile 67100

L'Aquila, o in alternativa tramite posta certificata all'indirizzo :

ambiente@comune.laquila.postecert.it.

Il Dirigente

Allegato A



COMUNE DELL'AQUILA

Settore Ambiente e Protezione Civile

RICHIESTA DI DOZIONE AREE VERDI COMUNALI

AL COMUNE DELL'AQUILA
UFFICIO AMBIENTE
VIA XXV APRILE 5 B
67100 L'AQUILA
ambiente@comune.laquila.postercert.it

u. 3
ALLEGATO
C9
10
6/12/19
PRESIDENTE

RICHIESTA DI ADOZIONE/SPONSORIZZAZIONE DI AREE E SPAZI VERDI

Il sottoscritto
nato a..... Prov....., il.....
residente in..... Prov.....
Via n.....
Codice Fiscale/Partita IVA
IN QUALITA' DI
(REFERENTE DI ASSOCIAZIONE -SOCIETA' - PRIVATO CITTADINO - ECC)
tel. e-mail.....

RICHIESTE

La manutenzione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
..... della estensione di mq per il periodo dal al
.....(min 12 mesi - max 36 mesi) per interventi di:

- Manutenzione ordinaria, A tal fine si allega: descrizione dello stato attuale corredata del rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento e di una relazione delle attività manutentive che si intendono attuare;
- Riconversione e manutenzione straordinaria, A tal fine allega: descrizione dello stato attuale dell'area con relativa documentazione fotografica; descrizione della riconversione dell'area, redatta dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti (la specifica delle piante da mettere a dimora, arredo urbano etc.) e uno schema grafico della sistemazione futura proposta;

A tal fine

DICHIARA

1. di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del regolamento per la manutenzione finalizzata alla gestione di aree verdi pubbliche della città Dell'Aquila approvato con delibera di Consiglio Comunale n.....del
2. di aver preso visione del documento relativo ai rischi specifici relativi alle attività da eseguire (allegato B)

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
 - accettare e rispettare le ulteriori prescrizioni e disposizioni impartite dal Servizio Verde Pubblico
 - non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento.
- L'Aquila li,

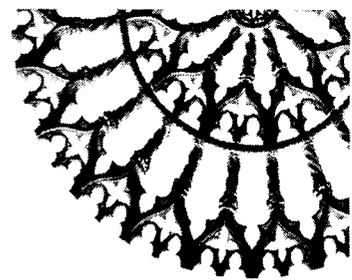
Allega fotografia dell'area e planimetria e inquadramento.

Firma



Comune dell'Aquila

u.4
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
C.C. n. 110 del 21/11/19
IL SEGRETARIO
IL PRESIDENTE



Allegato B

COMUNE DELL'AQUILA

Settore Ambiente e Protezione Civile

CONVENZIONE

Affidamento in adozione di Aree Verdi Pubbliche appartenenti al Patrimonio Comunale

L'anno addìdel mese..... in L'Aquila, Via XXV Aprile presso il Settore Ambiente e Protezione Civile

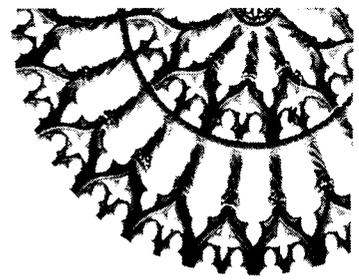
TRA

Il Comune di L'Aquila - C.F. 8000 22 70 660, rappresentato dal Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile.....

E Il Sig nato a..... Il e residente a in Via Tel....., in qualità di Rappresentante legale della denominatacon sede legale in: da qui innanzi denominata "la parte";

PREMESSO CHE

- In data è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per dichiarazione di interesse, prot. n°..... del, mediante il quale il Comune di L'Aquila



Comune dell'Aquila

ha invitato soggetti pubblici e privati a voler presentare proposte di adozione di aree verdi appartenenti al patrimonio comunale;

- La parte, in risposta al suddetto avviso, in data, con nota prot. n° ha presentato istanza di adozione per l'affido dell'area a verde pubblico di proprietà comunale ubicata in

.....

FoglioParticella..... Comune Censuario..... ;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° del è stato approvato il "Regolamento comunale per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche" Per quanto sopra:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

ART. 2

Il Comune di L'Aquila, come sopra rappresentato, concede in adozione l'area verde di proprietà comunale "spazio verde", sito in via

.....

FgParticella..... Comune Censuario..... e composta dagli elementi di arredo ed eventuali impianti/sottoservizi, che verranno specificati nel successivo Verbale di Consegna dell'area redatto congiuntamente dal Settore Ambiente e dal soggetto adottante.

ART. 3

L'affidamento in adozione è regolamentato nei diritti e nei doveri dal "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA RICONVERSIONE PARTECIPATA DELLE AREE VERDI PUBBLICHE", citato in narrativa, di seguito denominato, per brevità, Regolamento.

ART. 4

il suddetto regolamento, sottoscritto dalle parti in ogni sua pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione e ne disciplina criteri e modalità.

ART. 5

La parte, come sopra rappresentata, accetta l'affidamento dell'area descritta al precedente art. 2 e si impegna a svolgere ed eseguire sulla stessa, l'attività di manutenzione ordinaria di aree a verde del Comune, concordata con l'Amministrazione comunale.

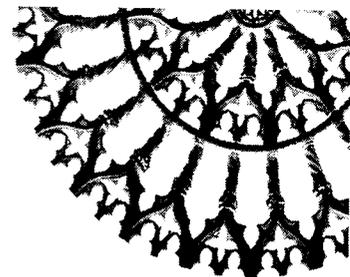
La parte si impegna, inoltre, a rispettare tutte le condizioni stabilite nell'allegato Regolamento.

Sull'area adottata, che si identifica sulla base di verbale di consistenza che verrà allegato alla presente convenzione, si autorizza l'adottante ad eseguire l'attività e/o i lavori pattuiti.

L'adottante è tenuto a riconsegnarla, alla scadenza, nello stato derivante dalla diligente manutenzione alla quale si impegna col presente atto.

ART. 6

La manutenzione dell'area verde affidata, sarà effettuata a totale cura e spese della parte.



Comune dell'Aquila

L'adottante si impegna alla realizzazione degli interventi di manutenzione e cura del verde con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito nella presente convenzione.

ART. 7

Le aree verdi adottate, nel corso della presente convenzione, dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza secondo quanto prescritto dall'allegato Regolamento.

Le stesse sono date in consegna alla parte con quanto contengono in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro, come risulta all'atto della firma del citato Verbale di Consegna.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione relativa al programma di sistemazione e manutenzione presentato dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Settore Ambiente e Protezione Civile.

Eventuali impedimenti all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale, la quale, previa sospensione della convenzione attraverso la propria organizzazione provvede all'esecuzione degli interventi ritenuti improcrastinabili.

ART. 8

Il Comune, a mezzo di propri incaricati del Settore Ambiente e Protezione Civile, eseguirà periodici sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde riservandosi la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e il rifacimento e/o completamento di quelli non eseguiti a regola d'arte.

Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alle alberature o alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, comunque secondo l'indicazione del Settore Ambiente e Protezione Civile.

ART. 9

L'affidamento dell'area descritta nel precedente art. 2. avrà durata di anni a partire dalla firma del suddetto Verbale di Consegna.

Il Comune potrà sospendere il rapporto e revocare l'adozione in ogni momento, secondo quanto disposto dal Regolamento.

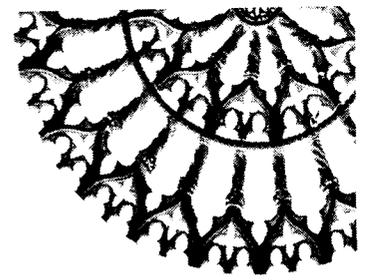
In caso di recesso da parte dell'Amministrazione comunale per motivi di interesse pubblico il Concessionario rinuncia, con la firma della presente, a proporre reclami e opposizioni, comunque denominati senza nulla a pretendere.

L'adottante può unilateralmente recedere dall'affidamento, prima della scadenza del termine, con un preavviso pari a 90 gg. mediante comunicazione scritta.

ART. 10

Alla scadenza della convenzione, la parte, in caso di mancato rinnovo della stessa, è tenuta alla riconsegna dell'area senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria eseguite.

Gli alberi, piante, elementi di arredo e quant'altro allocato sull'area verde concessa in adozione verranno acquisite al patrimonio del Comune di L'Aquila a titolo gratuito.



Comune dell'Aquila

ART. 11

Il soggetto adottante assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili agli interventi di gestione, manutenzione e realizzazione delle aree verdi affidate, nonché per quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla presente convenzione, dall'allegato Regolamento e fermo restando quanto disposto in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs 81/08.

ART. 12

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione aree verdi pubbliche secondo quanto stabilito dall'allegato Regolamento.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale le spese relative alla fornitura di energia elettrica nell'area e gli oneri relativi ai consumi idrici.

Resta esclusa ogni erogazione di risorse finanziarie per acquisto materiali o remunerazione dell'adottante a qualsiasi titolo.

ART. 13

La convenzione di adozione sarà risolta di diritto, con effetto immediato, qualora l'area non venisse mantenuta secondo gli accordi assunti con la sottoscrizione dell'allegato Regolamento e della presente Convenzione di Adozione, nonché qualora venisse inibito o comunque ostacolato in qualsiasi modo l'uso pubblico.

ART. 14

L'adottante è autorizzato ad esporre, nell'area adottata, cartelli che ne pubblicizzano l'adozione, secondo le insindacabili indicazioni della Commissione costituita come da Regolamento e comunque di dimensioni non superiori a quanto disposto nello stesso.

ART. 15

Per quanto non previsto nella presente convenzione e nel Regolamento alla stessa allegato, le parti dichiarano riferirsi alle norme del codice civile in materia contrattuale nonché alle norme statali, regionali e comunali, vigenti in materia.

La presente Convenzione di Adozione viene redatta in triplice copia; una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Il presente atto, composto di numero 4 pagine, rappresenta l'esatta espressione della volontà delle parti le quali, dopo averlo letto e approvato, lo sottoscrivono.

L'Aquila, li _____

Per la parte

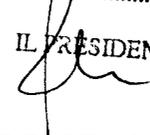
Per il Comune di L'Aquila
Il Dirigente del Settore Ambiente

Firmato da:
NARDIS LUCIO
Codice fiscale: NRDLCU57S05A345T
Organizzazione: non presente
Valid from: 14-02-2017 12.37.02 to: 14-02-2020 2.00.00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 21-08-2019 18.30.57

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI C. C. n. 110 del 6/12/19

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE VERDI E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
21/08/2019

FIRMA
Lucio Nardis

Firmato da:
AMOROSI TIZIANO
Codice fiscale: MRSTZN66R09E424U
Valid from: 14-12-2017 2.00.00 to: 14-12-2020 1.59.59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Time reference set by user: 30-08-2019 10.29.03

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C. C. n. 120 del 6/12/19

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE VERDI E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA
30/08/2019

FIRMA
Tiziano Amorosi